

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO

DI UN CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE

PER MEDIATORI FAMILIARI

1° Riconoscimento e successivi –2023

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

ASSOCIAZIONE NO PROFIT ME.DIA.RE. Mediazione Dialogo Relazione	
Via e n.	Via Domenico Guidobono n. 1
CAP	10137
Città	Torino
Provincia	TO
Codice Fiscale	08273720014
Partita IVA	08273720014
Tel.	011 8390942 – 340 3638552
E-mail	info@me-dia-re.it - PEC: mediare@globalpec.it
Sito	www.me-dia-re.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Via Michele Buniva 9bis/D
CAP	10124
Città	Torino
Provincia	TO

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	GIOVANNA VALENZANO
Tel.	011 3091304 - 340 3638552
E-mail	info@me-dia-re.it g.valenzano@me-dia-re.it

2. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 511/2023	Edizione 19a
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare <u>esclusivamente</u> la MF	Corso di Alta Formazione Professionale per MEDIATORI FAMILIARI secondo N.T. UNI 11644 e D I 151/2023	
La formazione complessiva, dal primo giorno di corso all'Esame di 2° Livello, dovrà avere una	Date previste di inizio e termine del Corso	Inizio 23/11/2024 Termine 23/12/2026

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<p>durata <u>almeno biennale</u> (es. inizio corso nel 2022, fine corso 2024). Si precisa che tra l'esame di primo livello e quello di secondo livello deve intercorrere un periodo non inferiore ai sei mesi.</p>		
<p>Si accede al termine della formazione (all'esame di primo livello) teorica con max. 20% di assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno.</p> <p>Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 1° Livello</p>	<p>Aprile 2026</p>
<p>Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammesso all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 2° Livello</p>	<p>23/12/2026</p>

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Attestato di laurea almeno triennale <i>“con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del MF”</i>	X Area Umanistica	X Lettere X Filosofia X Pedagogia X Giurisprudenza
		X Area Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare.	X Psicologia X Sanitaria
		X Area Sociale	X Sociologia X Servizio sociale X Scienze politiche
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio valutativo di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente con il c.v. integrato da documenti comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	X Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

2.3 NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Minimo (non meno di 5) 7 - – Massimo (non più di 25) 25

2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo € .2.100,00.. – Massimo € .2.400,00 + IVA

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA		
MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
Tot N... ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)		<p>E' possibile svolgere il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche in</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Aula</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> o mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona</p>
Tot. N. 70 ore di altre materie		<p><input type="checkbox"/> Aula</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAD</p>
Percorso di base completo: almeno 320 ore		328

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE
MATERIA MF (Almeno 170 ore) di cui:	
• N...ore di teoria di MF	103,50
• N...ore di esercitazione in MF	65,50
ALTRE MATERIE (non meno di 70 ore): La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata alla discrezionalità di ogni ente formativo È necessario che <u>tutte le seguenti materie</u> siano trattate durante la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e D. 151/2023	79
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	9
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	6,50
• Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti	12
Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	18
• Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari, l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore	17
• Deontologia	6
• Rapporti con altri professionisti	10,5

*Si precisa che la materia "L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la Tecnica dell'ascolto del minore" costituisce attività estranea al percorso di Mediazione Familiare di per sé, ma argomento di studio e conoscenza utile a chiarire l'esatto ambito di applicazione dell'intervento del Mediatore Familiare, e le sue eventuali conseguenze.

Si allegano:

1) volantino/brochure del Corso

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2) programma dettagliato del Corso

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Integrato	<input checked="" type="checkbox"/> Globale	<input type="checkbox"/> Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	<input type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Scaparro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	<input checked="" type="checkbox"/> Umanistico (Morineau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Integrato Forense	<input type="checkbox"/> ESBI (Buzzi)
	<input type="checkbox"/> Negoziabile	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraverso la comprensione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro (<i>Specificare</i>)

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)
- **La Mediazione Globale** si occupa di tutte le conseguenze della separazione e del divorzio, la sfera relazione e quella genitoriale, le questioni legali, patrimoniali, fiscali e gli aspetti pratici della vita di tutti i giorni. Il Presupposto è che le varie aree sono tra loro integralmente legate.
- **La Mediazione Umanistica-Trasformativa (Morineau)** privilegia l'attenzione alla dimensione affettiva ed emotiva. In quanto l'attività del mediatore, declinata anche in plurimi colloqui individuali (spesso essenziali per rilevare l'eventuale presenza di maltrattamenti ed abusi), attraverso l'ascolto e il riconoscimento degli stati emotivi e affettivi, consente il superamento dei blocchi emotivi e cognitivi dei coniugi in conflitto, favorendo l'approdo ad una comunicazione

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

fondata sul riconoscimento reciproco. Il supporto alla negazione delle posizioni e degli interessi, dunque, si colloca sulla scia dell'avvenuto riconoscimento reciproco.

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 1. Boverini S., Quattrocchio A. (2005) Abusi, conflitti e possibilità di mediazione, in Franceschetti E. (a cura di) La tutela del minore, Experta Edizioni, Forlì. ISBN: 8860210186
 2. Buzzi I., Haynes J. M. (2018), Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione. Giuffrè, Milano. EAN 9788814172595
 3. D'Alessandro M. (2016), Mediazione tra dialogo e confronto, in La Giustizia Sostenibile, vol. IX, (pag. 27-31), Aracne, Roma. ISBN 978-88--5489642-0
 4. D'Alessandro M., Quattrocchio A. (2015), L'ascolto e la mediazione (umanistico-trasformativa) nei conflitti familiari, in La Giustizia Sostenibile vol. VIII (pag. 273-286), Aracne, Roma. ISBN 978-88-548-8124-2
 5. D'Alessandro M., Quattrocchio A. (2007) La Mediazione Trasformativa come Prassi, Quaderni di Mediazione, Anno II, n. 5. ISBN: 9788887239430
 6. Quattrocchio A. (2005) La mediazione trasformativa, in Quaderni di mediazione, Puntodifuga Editore
 7. Quattrocchio A., D'Alessandro M. (2021) Ascolto e Mediazione. Un approccio pragmatico alla gestione dei conflitti, Franco Angeli, Milano

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	ALBERTO QUATTROCOLO
	Via e n.	Via Guastalla n. 10
	CAP	10124
	Città	Torino
	Provincia	TO
	Tel.	340 7236318

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	E-mail	a.quattrocolo@me-dia-re.it alberto.quattrocolo@virglio.it
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	914
	Data di iscrizione	12/02/2010

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA E DELLA SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

	Nome – Cognome	MAURIZIO D'ALESSANDRO
	Via e n.	Piazza Massaua n. 2
	CAP	10141
	Città	Torino
	Provincia	TO
	Tel.	393 8584373
	E-mail	dalessandro.mediare@gmail.com

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	1356
	Data di iscrizione	31/01/2013

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da ALMENO 5 ANNI
1.	Alberto	Quattrocolo	A.I.Me.F.	914	10/02/2010
2.	Maurizio	D'Alessandro	A.I.Me.F.	1356	31/01/2013
3.	Isabella	Buzzi	MEDEF ITALIA	017	27/02/2017
4.					
5.					

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	Monica	CHECCHIN	Avvocato e mediatore familiare
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	Isabella	Buzzi	Dottore di Ricerca in Psicologia, Pedagogista, consulente e mediatrice familiare
Gestione dei conflitti	Alberto Maurizio	Quattrocolo D'Alessandro	Giurista, mediatore familiare, mediatore civile e commerciale e mediatore penale: gestione dei conflitti. Dottore di ricerca in filosofia, formatore alla mediazione.
Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	Silvia	Boverini	Giurista, criminologia clinica e vittimologia (abusi e maltrattamenti), gestione dei conflitti
Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della	Anna Lucia	Mirone	Psicoterapeuta e mediatrice familiare

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

famiglia; le ricomposizioni familiari; l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore			
Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	Alberto	Quattrocolo	Giurista, mediatore familiare professionale, mediatore civile e commerciale e mediatore penale: gestione dei conflitti iscritto nell'elenco dei mediatori e formatori esperti in giustizia riparativa con il n. 194 nell'Albo del Ministero della Giustizia

5. ESAME DI 1° LIVELLO PER “IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA”

ISTRUZIONI	PROVE <u>OBBLIGATORIE</u> D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CONOSCENZE acquisite	<input checked="" type="checkbox"/> Scritto	<p>Domande a risposta multipla dove ogni domanda ha almeno tre risposte, che possono essere corrette o errate il candidato deve indicare quelle corrette</p> <p><input type="checkbox"/> Domande a risposta chiusa, dove ogni domanda ha tre risposte di cui una sola corretta</p> <p>X Domande a risposta aperta</p> <p>Casi studio su una situazione reale attinente all'attività professionale di MF</p>

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	<input checked="" type="checkbox"/> Orale	L'esposizione avviene in plenaria
<p>Per la valutazione delle ABILITÀ acquisite</p> <p>Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Role-playing	Conduzione di un percorso di mediazione da parte fra candidati che si sperimentano nella gestione di un conflitto coniugale, simulato ad hoc.
<p>Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Tesi del candidato	<p>L'argomento è concordato con uno o più docenti e con il direttore didattico. La lunghezza è compresa tra 20 e 50 pagine. La correzione è compiuta dal docente scelto come tutor dal candidato, in virtù dell'argomento concordato e dal direttore didattico.</p> <p>L'esposizione avviene in plenaria.</p>

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	ALBERTO	QUATTROCOLO
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	MAURIZIO	D'ALESSANDRO

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Eventuale altro membro			
------------------------	--	--	--

6. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 40 ore di “affiancamento ad un MF professionista” si intende la partecipazione diretta del candidato già “idoneo alla pratica guidata” ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	20 ore di affiancamento ad un MF professionista 20 ore conduzione personale di un caso di mediazione
Almeno 40 ore di supervisione didattica e professionale (avente ad oggetto l’esperienza di conduzione in affiancamento al MFP)	40 ore di supervisione didattica
Tot. almeno 80 h	80 ORE

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	Sede operativa dell’Associazione Me.Dia.Re.
Via e n.	Via Michele Buniva 9bis/D
CAP	10124
Città	Torino

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Provincia	TO
-----------	----

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

7. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2° LIVELLO)

7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMATORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI

NOME-COGNOME	Alberto Quattrocolo
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644:2016	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	914
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	12/02/2010
Requisiti obbligatori	<p>- X MF-Supervisore A.I.Me.F.</p> <p><i>oppure</i></p> <p>MF-Formatore, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Allega cv dettagliato attestante le docenze svolte in MF e il relativo N. di ore</u>

NOME-COGNOME	Maurizio D'Alessandro
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644:2016	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	1356
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	12/02/2013

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Requisiti obbligatori	<ul style="list-style-type: none">- X MF-Supervisore A.I.Me.F. <p><i>oppure</i></p> <p>MF-Formatore, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Allega cv dettagliato attestante le docenze svolte in MF e il relativo N. di ore</u>
-----------------------	--

6. ESAME DI 2° LIVELLO PER “QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644 MEDIATORE FAMILIARE”

ISTRUZIONI

1. Dopo aver ottenuto l'attestato di “*Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale*” e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
2. L'esame non potrà svolgersi prima di due anni dall'inizio della formazione e, comunque, non prima di 18 mesi.
3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..
4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.
5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una **relazione dettagliata scritta** così articolata:
 - **Premessa** contenete le considerazioni personali sul corso biennale di formazione di base in MF

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

- **Descrizione** ed **analisi** del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
 - **Descrizione** dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale
6. Ciascun candidato dovrà avere **dichiarazione scritta** da parte del suo/dei suoi supervisori della supervisione didattica e professionale svolta.

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Alberto	Quattrocolo
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Maurizio	D'Alessandro
Eventuale altro membro			